



Camera di Commercio
Oristano

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
ORISTANO**

Collegio dei Revisori dei Conti

Oristano, 15/11/2019

Verbale n. 4

L'anno duemiladiciannove addì 15 del mese di novembre alle ore 10:00 presso la Camera di Commercio di Oristano si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nominato dal Consiglio Camerale con Deliberazione n. 4 del 30/01/2015 e successivamente modificato con Deliberazione n. 7 del 11/03/2015.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Giuseppe E. Soro – in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze – presente;

Dott.ssa Maria Roberta Pasi – in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico – presente;

Dott.ssa Maria Rosina Brisi – in rappresentanza della Regione Autonoma della Sardegna – presente.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- Relazione al bilancio consuntivo anno 2018 ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254 e dell'art. 8 del D.M. del 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Varie ed eventuali.

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2018

Il Collegio, dopo che ciascun revisore ha esaminato il bilancio per l'esercizio 2018 e gli atti ritenuti utili alla predisposizione della relazione, procede alla stesura e all'approvazione della relazione che è allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

VARIE ED EVENTUALI

Nessuna osservazione al presente punto all'ordine del giorno.

La seduta ha termine il giorno 15/11/2019 alle ore 14:00, cui ha fatto seguito la redazione del presente verbale, composto da n. 17 pagine che, dopo la sottoscrizione, viene trasmesso al

Segretario Generale, con invito a volerne disporre l'inserimento nel registro dei verbali e la trasmissione in copia al Presidente, alla Ragioneria Generale dello Stato, al Ministero dello Sviluppo Economico, alla Presidenza della Giunta Regionale della Sardegna ed ai Revisori supplenti loro sedi.

Letto, approvato e sottoscritto in data 15/11/2019

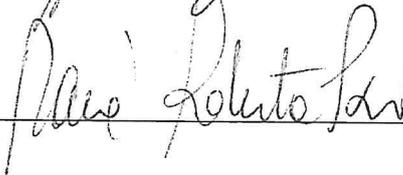
Il Presidente del Collegio

Dott. Giuseppe Ermenegildo Soro

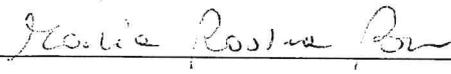


I Revisori:

Dott.ssa Maria Roberta Pasi



Dott.ssa Maria Rosina Brisi





Camera di Commercio
Oristano

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
ORISTANO**
Collegio dei Revisori dei Conti

*Relazione del collegio dei revisori dei conti al Consiglio Camerale sul
bilancio chiuso al 31 dicembre 2018*

L'organo di revisione

DOTT. GIUSEPPE E. SORO

DOTT.SSA MARIA ROBERTA PASI

DOTT.SSA MARIA ROSINA BRISI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI AL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI ORISTANO SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018.

(art. 17 comma VI Legge 29 dicembre 1993, n. 580, come sostituito dall'art. 18 D. Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23 – art. 30 D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254).

La presente relazione è redatta per riferire al Consiglio Camerale sul bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, in qualità di organo di controllo e di revisori incaricati del controllo legale dei conti, in ottemperanza all'art. 30 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, all'art. 2429 del Codice Civile, all'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, al D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, alla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 13 del 24 marzo 2015 e alla Circolare prot. n. 50114 del 09 aprile 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dell'art. 30 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 – regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio – ha preso in esame la proposta di bilancio di esercizio corredato della relazione sui risultati della gestione, predisposto dalla Giunta e approvato con Delibera n. 29 del 14/10/2019, trasmesso al Collegio in data 05/11/2019.

Il bilancio d'esercizio per l'anno 2018 risulta così composto:

- Conto economico di cui all'art. 21 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, redatto secondo lo schema riportato nell'allegato C) del citato Decreto;
- Conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la riclassificazione e la compilazione dei dati del conto economico dell'esercizio 2016 per consentire la comparabilità dei dati;
- Stato patrimoniale di cui all'art. 22 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, redatto secondo lo schema riportato nell'allegato D) del citato Decreto;
- Nota integrativa, redatta in conformità all'art. 23 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254;
- Conto consuntivo in termini di cassa, come previsto dall'art. 9, comma II del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;



- Prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma XI, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, come previsto dall'art. 5, comma III del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Rendiconto finanziario di cui all'art. 6 del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, redatto secondo lo schema n. 1 allegato al citato Decreto, in conformità alle indicazioni contenute nella Circolare prot. n. 50114 del 09 aprile 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico;
- Rapporto sui risultati, redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012, come previsto dall'art. 5, comma III del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Relazione della Giunta sull'andamento della gestione e sui risultati conseguiti, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, alla quale è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti secondo le quattro funzioni istituzionali del preventivo;
- Relazione sulla gestione, come prevista dall'art. 7 del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (in conformità a quanto disposto dalla Circolare prot. n. 50114 del 09 aprile 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, il Rapporto sui risultati, la Relazione della Giunta sull'andamento della gestione e la Relazione sulla gestione sono confluiti in un unico documento articolato in tre sezioni, denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati");
- Prospetto attestante l'importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in conformità a quanto disposto dall'art. 41, comma I del D.L. 24 aprile 2014, n. 66.

Il Collegio ha svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 della Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Oristano, in seguito denominata Camera. L'esame è stato condotto secondo i principi contabili stabiliti per la revisione contabile dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Il bilancio d'esercizio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, oltre gli ulteriori allegati sopra menzionati.

In conformità a quanto disposto dall'art. 8 del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Collegio attesta l'avvenuto rispetto, da parte della CCIAA di Oristano, del disposto dell'art. 5 del D.M. citato, ovvero la conformità dei criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali, nonché l'avvenuta allegazione dei documenti indicati nell'art. 5, comma III del D.M. di cui sopra.

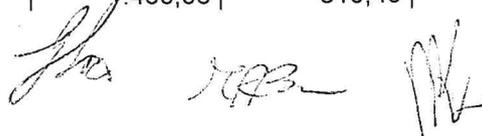
Il Collegio attesta, altresì, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'avvenuto rispetto degli adempimenti previsti dagli artt. 7 e 9 del citato D.M..

Il conto consuntivo in termini di cassa risulta conforme al disposto di cui all'art. 9 comma II del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della circolare n. 148123 del 12/09/2013 del Ministero dello Sviluppo Economico ed è coerente con le risultanze del rendiconto finanziario.

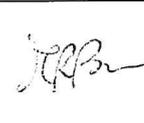
Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 31 dicembre 2018, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2018
(previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO	Valori al 31-12-2017	Valori al 31-12- 2018	DIFFERENZA
A) IMMOBILIZZAZIONI			
a) Immateriali			
Software	1.465,56	810,49	-655,07
Licenze d'uso			
Diritti d'autore			
Altre	0,00	0,00	0,00
Totale Immobilizz. Immateriali	1.465,56	810,49	-655,07



b) Materiali			
Immobili	4.876.692,84	4.670.426,93	-206.265,91
Impianti	0,00	0,00	0,00
Attrezz. non informatiche	4.624,29	5.181,51	557,22
Attrezzature informatiche	8.729,61	7.931,09	-798,52
Arredi e mobili	37.441,15	36.346,59	-1.094,56
Automezzi	440,53	0,00	-440,53
Biblioteca	0,00	0,00	0,00
Totale Immolizzaz. materiali	4.927.928,42	4.719.886,12	-208.042,30
c) Finanziarie			
Partecipazioni e quote	133.243,21	89.331,21	-43.912,00
Altri investimenti mobiliari			
Prestiti ed anticipazioni attive	459.971,90	472.473,40	12.501,50
Totale Immob. finanziarie	593.215,11	561.804,61	-31.410,50
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.522.609,09	5.282.501,22	-240.107,87
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
d) Rimanenze			
Rimanenze di magazzino	16.023,86	7.497,70	-8.526,16
Totale rimanenze	16.023,86	7.497,70	-8.526,16
e) Crediti di Funzionamento			
Crediti da diritto annuale	525.759,10	528.592,29	2.833,19
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	1.623.837,12	1.659.794,46	35.957,34
Crediti v/organismi del sistema camerale	73.630,08	150.824,40	77.194,32
Crediti v/clienti	46.511,90	639.577,02	593.065,12
Crediti per servizi c/terzi	41,60	0,00	-41,60
Crediti diversi	27.861,60	39.978,28	12.116,68
Erario c/iva	582,17	1.131,79	549,62
Anticipi a fornitori	0,00	0,00	0,00
Totale crediti di funzionamento	2.298.223,57	3.019.898,24	721.674,67
f) Disponibilita' Liquide			
Banca c/c	3.222.317,37	2.714.319,59	-507.997,78
Depositi postali	1.802,84	3.127,29	1.324,45
Totale disponibilità liquide	3.224.120,21	2.717.446,88	-506.673,33
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	5.538.367,64	5.744.842,82	206.475,18
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	7.122,35	7.119,49	-2,86
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	7.122,35	7.119,49	-2,86
TOTALE ATTIVO	11.068.099,08	11.034.463,53	-33.635,55
D) CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	11.068.099,08	11.034.463,53	-33.635,55

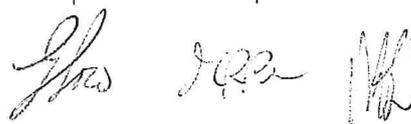

PASSIVO	Valori al 31.12.2017	Valori al 31.12.2018	DIFFERENZA
A) PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto esercizi precedenti	8.244.855,13	7.594.465,23	650.389,90
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	650.389,90	494.977,31	-155.412,59
Riserve da partecipazioni	5.464,06	0,00	5.464,06
Altre riserve	272.289,80	272.289,80	
Totale patrimonio netto	7.872.219,09	7.371.777,72	500.441,37
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			
Mutui passivi	0,00	0,00	0,00
Prestiti ed anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	0,00	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
F.do Trattamento di fine rapporto	1.809.020,01	1.895.296,02	-86.276,01
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO	1.809.020,01	1.895.296,02	-86.276,01
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			
Debiti v fornitori	120.170,30	130.504,25	-10.333,95
Debiti vsocietà e organismi del sistema camerale	30.104,62	29.461,30	643,32
Debiti v organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0,00	0,00	0,00
Debiti tributari e previdenziali	40.941,72	49.200,73	-8.259,01
Debiti v dipendenti	97.182,43	127.111,38	-29.928,95
Debiti v Organi Istituzionali	5.134,05	3.015,96	2.118,09
Debiti diversi	89.104,04	72.650,57	16.453,47
Debiti per servizi cterzi	40.411,50	48.697,54	-8.286,04
Clienti canticipi	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	423.048,66	460.641,73	-37.593,07
E) FONDI PER RISCHI E ONERI			
Fondo Imposte	0,00	0,00	0,00
Altri Fondi	479.777,16	316.230,05	163.547,11
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI	479.777,16	316.230,05	163.547,11
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Ratei Passivi	0,00	0,00	0,00
Risconti Passivi	484.034,16	990.518,01	-506.483,85
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	484.034,16	990.518,01	-506.483,85
TOTALE PASSIVO	3.195.879,99	3.662.685,81	-466.805,82
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	11.068.099,08	11.034.463,53	33.635,55
G) CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

[Handwritten signatures]

TOTALE GENERALE	11.068.099,08	11.034.463,53	33.635,55

ALL. C
CONTO ECONOMICO
(previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2017	VALORI ANNO 2018	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
<u>A) Proventi correnti</u>			
1) Diritto Annuale	1.228.242,55	1.310.027,54	81.784,99
2) Diritti di Segreteria	340.171,57	352.308,61	12.137,04
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	229.990,53	207.950,00	-22.040,53
4) Proventi da gestione di beni e servizi	86.378,12	70.983,70	-15.394,42
5) Variazione delle rimanenze	5.669,64	-8.526,16	-14.195,80
Totale proventi correnti (A)	1.890.452,41	1.932.743,69	42.291,28
<u>B) Oneri Correnti</u>			
6) Personale	1.146.845,21	1.179.284,17	-32.438,96
a) competenze al personale	848.164,10	826.209,75	21.954,35
b) oneri sociali	207.714,75	204.187,70	3.527,05
c) accantonamenti al T.F.R.	78.120,72	136.362,51	-58.241,79
d) altri costi	12.845,64	12.524,21	321,43
7) Funzionamento	817.604,54	760.491,93	57.112,61
a) Prestazioni servizi	473.300,97	435.700,71	37.600,26
b) godimento di beni di terzi	14.591,15	15.000,00	-408,85
c) Oneri diversi di gestione	248.561,67	231.963,54	16.598,13
d) Quote associative	56.010,96	55.290,10	720,86
e) Organi istituzionali	25.139,79	22.537,58	2.602,21
8) Interventi economici	227.413,30	201.024,13	26.389,17
9) Ammortamenti e accantonamenti	610.135,41	481.034,34	129.101,07
a) Immob. immateriali	962,78	655,07	307,71
b) Immob. materiali	65.018,05	63.760,45	1.257,60
c) svalutazione crediti	390.204,58	416.618,82	-26.414,24
d) fondi rischi e oneri	153.950,00	0,00	153.950,00
Totale Oneri Correnti (B)	2.801.998,46	2.621.834,57	180.163,89
Risultato della gestione corrente (A-B)	-911.546,05	-689.090,88	222.455,17
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	6.242,21	6.129,83	-112,38
11) Oneri finanziari	7.751,16	7.891,99	-140,83
Risultato della gestione finanziaria	1.508,95	1.762,16	-253,21



D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	310.445,21	220.986,25	-89.458,96
13) Oneri straordinari	47.780,11	25.110,52	22.669,59
Risultato della gestione straordinaria	262.665,10	195.875,73	-66.789,37
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
Differenza rettifiche attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B+/-C +/-D+/-E)	-650.389,90	-494.977,31	155.412,59

Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio ed ha riscontrato la corrispondenza con i saldi contabili.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati rispettati i principi generali di cui agli artt. 1, 2, commi I e II, 21 e 22 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, che rimandano agli artt. 2425 bis, 2424, secondo e terzo comma, e 2424 bis del codice civile. Inoltre, sono stati seguiti i criteri di valutazione previsti dall'art. 26 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254 e le linee guida elaborate dalla Commissione prevista dall'art. 74 del Regolamento contenute nei quattro documenti trasmessi con la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009, nonché degli ulteriori chiarimenti forniti dal predetto Dicastero con nota prot. n. 15429 del 12 febbraio 2010 e n. 012873 del 04 agosto 2010.

Si evidenzia in particolare che:

- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza. Nel bilancio sono comprese solo attività certe e passività, anche se presunte e potenziali, tenendo conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciute successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- sono stati appostati appositi fondi rischi ed oneri futuri per l'importo complessivo di € 316.230,05, con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 163.547,11, fra cui riveste particolare importanza l'accantonamento di € 197.000,00 effettuato nell'anno 2014 per far fronte alle passività potenziali derivanti dalla sospensione del progetto afferente la realizzazione della sede camerale, in virtù delle indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota del 26 giugno 2014, nonché l'accantonamento per cause legali in corso nella misura di € 118.175,05, per far fronte alle controversie legali in corso, quali le controversie in materia di personale e la controversia legale con la Regione

Autonoma della Sardegna in merito alla definizione dei rapporti, anche finanziari, per il funzionamento dell'Albo Imprese Artigiani e la soppressa Commissione Provinciale Artigianato;

- gli oneri ed i proventi sono imputati secondo il principio di competenza;
- non sono stati effettuati compensi di partite;
- i criteri di valutazione sono i medesimi dell'anno precedente;
- nello Stato patrimoniale le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti, calcolati nella misura percentuale del 20% annuo;
- le immobilizzazioni materiali sono elencate in dettaglio in apposito prospetto, dal quale risulta che il loro valore e le relative quote di ammortamento sono iscritte al costo storico d'acquisto, rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri di diretta imputazione, compresi quelli finanziari relativi ai finanziamenti passivi. Si evidenzia che la CCIAA di Oristano ha provveduto, nel corso dell'anno 2018, alla patrimonializzazione dei costi afferenti l'intervento di manutenzione straordinaria relativo all'immobile in cui è ubicata la sede della Camera per l'importo di € 11.875,15.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico, sistematicamente determinate in ogni esercizio a quote costanti, sono state calcolate in considerazione dell'utilizzo, della destinazione, e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Tale criterio è rappresentato dalle seguenti aliquote, che si applicano ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

☐ Terreni e fabbricati	3 %
☐ Macchine d'ufficio elettromeccaniche e elettroniche	20 %
☐ Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12 %
☐ Autovetture motoveicoli e simili	25 %
☐ Macchinari apparecchi e attrezzature varie	15 %
☐ Macchinari operatori automatici	15,5 %

▣	Impianti interni speciali di telecomunicazione	25 %
▣	Arredamento	15 %
▣	Software	20 %
▣	Attrezzature varie ufficio metrico	15 %

- le immobilizzazioni sono state ammortizzate sistematicamente e non vi sono state modifiche nei criteri di determinazione degli ammortamenti;
- tra le immobilizzazioni materiali, nel conto degli immobili non strumentali, va evidenziata un'importante posta dell'attivo pari ad un valore stimato in € 1.871.616,88 che, come descritto nella nota integrativa, si riferisce alla comproprietà della Camera di Commercio di Oristano dei beni immobili ubicati presso l'Azienda Speciale Fiera Internazionale della Sardegna. Detta comproprietà risulta acquisita a seguito della costituzione della Camera avvenuta con D.M. 20/11/1974 e determinata, con successivo verbale della G.C. della Camera di Commercio di Cagliari n. 10 del 22 giugno 1979, recepito dalla G.C. della Camera di Commercio di Oristano nella seduta del 9 luglio 1979, nella misura percentuale del 16,6095% del valore di detti immobili. Trattasi di partita per la quale era in corso una verifica tra la Camera di Commercio di Cagliari e quella di Oristano circa il reale valore di stima. Poiché detta verifica non ha consentito di chiudere amichevolmente la controversia tra i due Enti, la Camera di Oristano ha promosso, a tutela dei propri interessi, ricorso amministrativo presso il TAR Sardegna contro la Camera di Commercio di Cagliari che si è concluso con sentenza n. 717/2014, depositata in data 19 settembre 2014, che ha dichiarato l'inammissibilità del ricorso per difetto di giurisdizione. La CCIAA di Oristano ha provveduto a riassumere la causa nanti il Tribunale Ordinario, come da Delibera della Giunta Camerale n. 53 del 05 novembre 2014. In attesa della decisione del Tribunale, fissata per il 2 luglio 2020, la Camera ha mantenuto prudenzialmente nel bilancio di esercizio 2018 detta voce dell'attivo, nella misura proveniente dagli esercizi precedenti;
- Nell'esposizione in bilancio delle diverse partecipazioni risultano rispettati i principi contabili elaborati dalla Commissione di cui all'art. 74 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, trasmessi con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009;
- Per le partecipazioni azionarie e di capitale diverse da quelle in imprese controllate e collegate, acquistate prima dell'esercizio 2007 e valutate col metodo del patrimonio netto,

- si è considerato come primo valore di costo quello valutato col metodo del patrimonio netto risultante dai bilanci dell'esercizio 2006 delle medesime società partecipate;
- le partecipazioni acquisite dall'anno 2007 risultano iscritte al valore d'acquisto;
 - alla nota integrativa risulta allegato apposito prospetto ove si è provveduto a distinguere le partecipazioni sulla base della seguente ripartizione:
 1. Partecipazioni in imprese controllate;
 2. Partecipazioni in imprese collegate;
 3. Altre partecipazioni.
 - i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. I crediti per diritto annuale sono iscritti sulla base dei principi contabili (circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009). Per l'anno 2018 è stata disposta la svalutazione dei relativi crediti da diritto annuale, sanzioni e interessi nella misura del 83,29%, effettuando un accantonamento di importo pari a € 416.618,82 su un credito annuale 2018 pari a complessivi € 500.181,70;
 - i debiti sono iscritti al valore di estinzione;
 - il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data di chiusura del bilancio sulla base delle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro;
 - non risultano rilevati ratei attivi, mentre sono stati contabilizzati € 7.119,49 a titolo di risconti attivi afferenti il pagamento del premio assicurativo anticipato di alcune polizze assicurative annue e del canone di locazione dell'immobile che ospita l'Ufficio Metrico. Sono stati contabilizzati risconti passivi per € 990.518,01, di cui un risconto passivo per € 361.481,41 relativo al rinvio per competenza agli esercizi successivi di un contributo del SIL-Patto Territoriale di Oristano destinato alla realizzazione di infrastrutture, e un risconto passivo di € 160.112,98 in relazione agli importi dell'incremento del diritto annuale del 20% destinati a finanziare le attività dei tre progetti sulla digitalizzazione delle imprese, sull'alternanza scuola lavoro e sul turismo. Come da nota MISE n. 0532625 del 05/12/2017, la CCIAA di Oristano, nel rispetto del principio di competenza economica, ha provveduto a rinviare agli esercizi successivi la quota di ricavo non correlata ai costi di competenza del 2018. Infine, particolare importanza riveste il risconto passivo di € 437.646,62, derivante

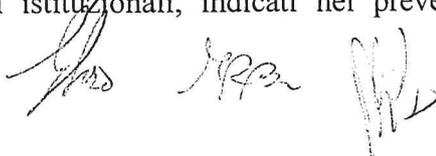
dalla cessione dell'area di proprietà della Camera da destinare alla realizzazione della sede camerale, del valore di € 162.353,38. Le due poste contabili costituiscono la contropartita al credito v/clienti per cessioni immobilizzazioni materiali di €. 600.000,00 in relazione al valore dell'immobile o porzione di immobile che il Consorzio si è impegnato a consegnare alla Camera entro il termine di 48 mesi dalla stipula dell'accordo avvenuto in data 25/05/2018. In caso di mancato rispetto dei tempi e/o degli accordi è previsto il pagamento del corrispondente valore in denaro. Il risconto in argomento si chiuderà al momento dell'acquisizione dell'immobile o della riscossione del pagamento del relativo valore in denaro, procedendo alla rilevazione di una plusvalenza da alienazioni;

- le rimanenze di magazzino sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato;
- Con riguardo alla gestione straordinaria, il Collegio ha provveduto a verificare la congruità e correttezza degli importi dei proventi e degli oneri, quantificati rispettivamente nella misura di € 220.986,25 ed € 25.110,52. In merito ai proventi straordinari, si evidenzia che i medesimi risultano generati dalla gestione delle iscrizioni a ruolo dei crediti da diritto annuale, con relative sanzioni e interessi (sopravvenienze per € 63.034,08) e dalle correlative rettifiche degli accantonamenti effettuati al Fondo svalutazione crediti, rettificato in diminuzione nella misura di € 118.700,00.

La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dalla Camera, contiene quanto stabilito dagli artt. 23, 26 e 39, comma XIII, del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254.

La relazione della Giunta sull'andamento della gestione di cui all'art. 24 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, richiamata dall'art. 2428 del C.C., in conformità a quanto disposto dalla Circolare prot. n. 50114 del 09 aprile 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, unitamente al Rapporto sui risultati ex art. 5, comma III del D.M. 27 marzo 2013 e alla Relazione sulla gestione di cui all'art. 7 del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è confluita in un unico documento articolato in tre sezioni, denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati". La medesima individua i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica.

Alla relazione sulla gestione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo, come prescritto



dall'art. 24, comma II, del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254. Nel merito non sono emerse osservazioni da segnalare rispetto a quanto riportato nella relazione sulla gestione che, a giudizio del Collegio, risulta coerente con il contenuto del bilancio.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 l'attività del Collegio è stata ispirata alle norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri e si è svolta in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 2403, comma I, del codice civile.

In particolare, il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle adunanze della Giunta e del Consiglio, svoltesi nel rispetto delle norme che ne disciplinano il funzionamento;
- ha effettuato le verifiche periodiche ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254;

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi rilievi da segnalare.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione allegata al verbale n. 2 del Collegio dei Revisori in data 05/07/2018.

Nel corso dell'esercizio 2018 il Collegio ha rilasciato pareri sugli schemi di delibere di Giunta, concernenti l'assunzione di partecipazioni e ricapitalizzazione societarie ai sensi dell'art. 30, primo comma, del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254. In particolare, ha espresso parere favorevole alla partecipazione della CCIAA di Oristano alla costituenda società DMO "Sardegna Destination Management Organization". Peraltro, la proposta di acquisizione della partecipazione non ha ottenuto il nulla osta da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, circostanza che non ha consentito di procedere alla costituzione della società in narrativa unitamente alle altre CCIAA della regione Sardegna.

Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254.

La gestione in esame non è stata oggetto di verifica amministrativo – contabile da parte di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

Il Collegio ha accertato il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica.

A tal proposito in particolare la Camera di Commercio:

- ha provveduto a dare attuazione al disposto dell'art. 6 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, disponendo il versamento, a favore del bilancio dello Stato, dell'importo di € 24.459,29, quale riduzione dei costi degli apparati amministrativi per l'anno 2018. Il Collegio prende atto che la predetta somma risulta inferiore rispetto al riversamento effettuato nel 2016 della misura di € 14.919,44. Tale importo in riduzione è stato determinato a seguito dell'applicazione del D.Lgs. 219/2016, il quale prevede la gratuità delle cariche di Presidente e componenti di Giunta e Consiglio. Come chiarito dal MEF con nota n. 58875 del 30.03.2017, tale importo in diminuzione non costituisce risparmio di spesa e, pertanto, non deve essere più riversato allo Stato ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.L. 78/2010;

- ha provveduto a dare attuazione alle misure di contenimento della spesa introdotte dal decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 seguendo le indicazioni fornite dal Dipartimento delle Ragioneria Generale dello Stato con circolari n. 31 del 14 novembre 2008, n. 10 del 13 febbraio 2009, n. 2 del 22 gennaio 2010, n. 40 del 23 dicembre 2010 e n. 12 del 15 aprile 2011, n. 33 del 28 dicembre 2011, con versamento a favore del bilancio dello Stato di € 5.821,00;

- ha provveduto ad adottare interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi ai sensi dell'art. 8, comma 3, d.l. 6 luglio 2012, n. 95 – con versamento a favore del bilancio dello Stato di € 66.553,90;

- ha provveduto a dare attuazione al disposto dell'art. 50 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, disponendo il versamento, a favore del bilancio dello Stato, dell'importo di € 33.276,95, quale ulteriore riduzione di spesa sui consumi intermedi per l'anno 2018;

Il Collegio ha proceduto alla verifica delle attestazioni allegate al bilancio di cui all'art. 41 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, riguardanti l'importo dei pagamenti effettuati dopo le scadenze previste dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, le quali, verificate a campione, risultano conformi alle risultanze contabili della CCIAA di Oristano.

A giudizio del Collegio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Camera per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione e delle indicazioni operative diramate dal Ministero dello Sviluppo con circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007, con la successiva nota n. 2385 del 18 marzo 2008, con circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e, da ultimo, con la nota n. 15429 del 12 febbraio 2010, che forniscono le linee guida ed operative per l'applicazione alla Camere di Commercio dei principi contabili.

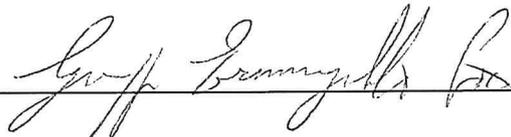
In ordine al disavanzo economico, pari ad € 494.977,31, lo stesso risulta inferiore rispetto al bilancio di previsione aggiornato, che prevedeva un disavanzo di € 923.763,00. Il medesimo sarà coperto mediante il ricorso agli avanzi patrimonializzati.

Per quanto sopra premesso e considerato, il Collegio dei Revisori Legali dei Conti esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2018.

Letto, approvato e sottoscritto in data 15/11/2019

Il Presidente del Collegio

Dott. Giuseppe E. Soro



I Revisori

Dott.ssa Maria Roberta Pasi



Dott.ssa Maria Rosina Brisi